PROCEDURE DI EVACUAZIONEDALL'EDIFICIO

# SEGNALETICA

All'interno della scuola sono collocati, in maniera ben visibile i seguenti cartelli:

SEGNALI DI SALVATAGGIO (di colore verde)

|  |  |
| --- | --- |
|  | Indica la direzione da seguire |
|  |  |
|  | Indica la direzione in cui si trova l'uscita d'emergenza |

SEGNALI ANTINCENDIO (di colore rosso)

|  |  |
| --- | --- |
|  | Indica la presenza di un estintore |
|  | Indica la presenza di un idrante |

# MAPPE E INFORMAZIONI LOGISTICHE

All'interno della Scuola, nei corridoi, sono affissi alle pareti o alle porte:

* + La planimetria del piano con tutte le indicazioni per raggiungere la più vicina uscita di Sicurezza;
  + La planimetria dell'area in cui è ubicata l'edificio con l'indicazione del punto di raccolta esterno;
  + Un estratto delle istruzioni di sicurezza;

# ADEMPIMENTI PROCEDURALI DA ADOTTARE IN OGNI CLASSE ALL'INIZIO D'ANNO.

#### In ogni classe saranno identificati dal coordinatore in collaborazione con i docenti:

* + Un alunno **apri - fila** (e un sostituto in caso di sua assenza) con l'incarico di apertura delle porte e guida della classe al punto di raccolta;
  + Un alunno **chiudi - fila** (e un sostituto in caso di sua assenza) con l'incarico di controllare che nessuno dei compagni di classe rimanga indietro;

##### I nominativi di tali incaricati saranno riportati all'interno della porta della classe.

**AZIONI CHE IL DOCENTE DEVE SVOLGERE AD INIZIO ANNO SCOLASTICO**

1. Spiegare agli alunni il concetto di pericolo e panico e come comportarsi in caso di terremoto, incendio o altra emergenza;
2. Spiegare ed indicare con precisione il percorso da seguire in caso di evacuazione dell’edificio;
3. Nominare gli apri - fila e chiudi - fila ed affiggere l’apposito modulo alla porta dell’aula;
4. ESEGUIRE UNA SIMULAZIONE TERREMOTO (SENZA EVACUAZIONE DELL’EDIFICIO) ASSICURANDOSI CHE TUTTI GLI ALUNNI COMPRENDANO LA MANOVRA DI PROTEZIONE. IL DOCENTE, A SUA VOLTA, PROVERA’ A PROTEGGERSI SOTTO LA CATTEDRA. (È OPPORTUNO CHE UNA SIMULAZIONE TERREMOTO VENGA ESEGUITA ALMENO UNA VOLTA AL MESE)
5. Disporre i banchi e gli arredi in modo da non intralciare l’uscita.

# OPERAZIONI QUOTIDIANE DEI COLLABORATORI SCOLASTICI

I collaboratori scolastici, prima dell'inizio delle lezioni, provvederanno ad assicurarsi dell'agibilità (interna ed esterna) di tutte le uscite di sicurezza e che non vi siano intralci lungo i corridoi.

# ORDINE DI EVACUAZIONE E COMUNICAZIONE: DELL’ALLARME

* + L'ordine di evacuazione dell'edificio, a seguito del verificarsi di un incendio, terremoto o di altre situazioni di pericolo, sarà dato dal Dirigente, dai suoi collaboratori e, in assenza di questi, dal docente individuato e segnalato come responsabile dell'Istituto in quel particolare giorno ed ora.
  + Si effettuano **tre suoni brevi e intermittenti** con la campanella o con la tromba da stadio per simulare le scosse sismiche e dare il preallarme. A questo segnale bisognerà cercare riparo nei luoghi più prossimi, sotto i banchi o sotto pareti portanti/angoli tra pareti, architravi e vani delle porte. Dopo 30 secondi dal primo segnale, verrà emesso un suono lungo/segnale continuo che indica di abbandonare immediatamente l’edificio.
  + Per segnalare l’evacuazione immediata dell’edificio in caso di incendio o qualsiasi altra emergenza, verrà emesso un **suono lungo/segnale continuo**.
  + Nel caso in cui la campana o la sirena non possa essere utilizzata, l'ordine di evacuazione sarà dato in ogni classe, laboratorio, biblioteca e servizi dal personale ausiliario assegnato al piano, a tal fine il personale in prossimità della Dirigenza o Segreteria ne darà informazione e ordine a quelli del livello superiore, che a loro volta lo comunicheranno a quelli degli altri piani e così di seguito.
  + In ogni caso i collaboratori scolastici si accerteranno che nessun alunno, al suono o comunicazione d'allarme, rimanga nei servizi igienici, in classe o nei corridoi.

# COMPORTAMENTO DA TENERE DA PARTE DI INSEGNANTI, PERSONALE ATA ED ALUNNI.

* Appena avviato il segnale d’allarme, contraddistinto dal suono intermittente e poi continuo della campanella o dalla sirena, ha inizio la fase di evacuazione, durante la quale l’edificio dovrà essere abbandonato velocemente, con ordine e senza panico, raggiungendo le aree esterne di raccolta prestabilite seguendo il percorso indicato dai cartelli a fondo verde.

## Si premette che per lo svolgimento dell'evacuazione in condizione di maggior sicurezza dovrà sempre essere garantito che:

* I banchi e le cattedre siano disposti in modo da non ostacolare l'esodo veloce dai locali;
* Tutte le porte siano apribili con facilità;
* I percorsi per raggiungere le uscite di sicurezza, nonché le uscite stesse, siano sgombre da impedimenti che ostacolino l'esodo e l'agibilità delle stesse;
* Nessun veicolo sia posteggiato davanti alle uscite (normali e di sicurezza) ne sull’area destinata ad area di sosta di emergenza degli alunni e lavoratori;

## In presenza di una situazione d'allarme in ogni aula o laboratorio docenti ed alunni saranno tenuti al seguente comportamento:

1. Interromperanno immediatamente ogni attività;
2. Tralasceranno il recupero di oggetti personali che potrebbero determinare impedimento durante l'evacuazione (ad esempio cartelle, zaini);
3. Si metteranno in fila evitando il vociare confuso, grida e richiami mentre gli alunni apri- fila provvederanno ad aprire la porta;
4. Ogni docente di classe porterà con sé il registro di classe e una penna per l'immediato riscontro, raggiunto il punto di raccolta, che tutti i suoi alunni siano usciti e presenti, compileranno il modulo di evacuazione che verrà consegnato all’incaricato della raccolta;
5. L' alunno chiudi - fila provvederà a controllare che nessun compagno sia rimasto nell'aula e chiuderà la porta;
6. Seguendo il percorso indicato dalla segnaletica (planimetria del piano e segnali di salvataggio) gli alunni e il personale raggiungeranno le uscite;
7. Nella discesa delle scale gli alunni si disporranno lungo i muri perimetrali procedendo ordinatamente, evitando di correre e spingersi;
8. Per lo sgombero dell'edificio le classi utilizzeranno le uscite (normali e di sicurezza) a seconda dell'aula o del laboratorio in cui si troveranno al momento della segnalazione di allarme.
9. Le classi in palestra usciranno dalla porta di emergenza della stessa, e si porteranno nell’area di raccolta;
10. Gli alunni diversamente abili **usciranno per ultimi della classe aiutati** dal Docente di sostegno o dall’assistente materiale o da un collaboratore appositamente individuato;
11. Gli alunni isolati, se possibile, usciranno insieme alla classe o gruppo più vicino; se ciò non fosse possibile procederanno all’evacuazione individuale seguendo le vie di esodo contrassegnate dai cartelli su fondo verde;

## Al momento dell'allarme il personale di segreteria sarà tenuto al seguente comportamento:

1. Comunicherà immediatamente i fatti alle centrali di soccorso (Vigili del fuoco, Pronto soccorso, Ambulanze, Vigili urbani, Carabinieri, ecc.) i cui numeri telefonici saranno scritti su apposito pannello ;
2. Porterà con sé l'elenco del personale (docente e ATA) in servizio, le chiavi dei cancelli esterni all'edificio riposte nell'apposita bacheca, un eventuale telefono cordless;

## Al momento dell'allarme il personale ausiliario sarà tenuto al seguente comportamento:

1. Darà il segnale di allarme sonoro o, in caso di mancanza di energia elettrica, verbale di piano in piano;
2. Gli addetti ai piani controlleranno il regolare deflusso delle file, che nessun alunno sia rimasto nei servizi e che tutte le porte del piano, usciti gli alunni, siano chiuse (controllo delle aule).
3. Disattivare l'impianto elettrico;
4. Disattivare l'impianto di riscaldamento, facendo scattare i dispositivi d'emergenza;
5. Raggiungere il punto di raccolta coadiuvando i docenti nella sorveglianza alunni.

# PUNTO DI RACCOLTA

* + Ogni classe raggiungerà rapidamente, ma in modo ordinato il punto di raccolta esterno.
  + I docenti eventualmente a disposizione coadiuveranno gli altri affinché l'evacuazione si svolga in modo regolare.
  + Raggiunto il punto di raccolta, ogni classe resterà unita e il docente accompagnatore controllerà che tutti gli alunni che si trovavano a scuola al momento dell'allarme siano presenti. Eventuali mancanze saranno immediatamente segnalate ai responsabili della sicurezza e alle forze di soccorso.
  + Le classi resteranno nel punto di raccolta fino a quando il Dirigente, Collaboratori, Responsabili della sicurezza comunicheranno il rientro a scuola o il congedo per tutti gli alunni. La consegna degli alunni ai genitori dovrà essere eseguita con assoluta calma e sicurezza facendo firmare i genitori sul retro del modulo di evacuazione o altro modello predisposto.

**MODULO DI EVACUAZIONE**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **MODULO DI EVACUAZIONE GENERALE** | | | | | | |
| CLASSE |  | | SEZIONE |  | | |
| DATA |  | | | | | |
| ALLIEVI PRESENTI |  | | | | | |
| ALLIEVI EVACUATI |  | | | | | |
| FERITI (scrivere i nominativi)[[1]](#footnote-1) |  | | | | | |
| DISPERSI (scrivere i nominativi)[[2]](#footnote-2) |  | | | | | |
| PUNTO DI RACCOLTA |  | | | | | |
| Note: | | | | | | |
|  | | | | | | |
|  | | | | | | |
|  | | | | | | |
| **Verifica dell’evacuazione** | | | | | | |
| All’interno dell’aula la disposizione dei banchi o la presenza di dotazioni degli alunni (borse, libri, cartelline, ecc) ha determinato difficoltà per l’uscita dal locale? | | | | | SI | NO |
| Lungo i percorsi per raggiungere le uscite di sicurezza si sono verificate situazioni che hanno determinato difficoltà nell’evacuazione, ovvero è stata riscontrata la presenza di ostacoli? | | | | | SI | NO |
| La segnaletica di sicurezza che indica i presidi di sicurezza ed i percorsi per raggiungere le uscite di sicurezza risulta facilmente visibile? | | | | | SI | NO |
| Il segnale di allarme è stato percepito? | | | | | SI | NO |
| Le persone presenti hanno adempiuto agli incarichi assegnati? | | | | | SI | NO |
| Il punto di raccolta esterno è stato raggiunto senza difficoltà? | | | | | SI | NO |
| FIRMA DEL DOCENTE CHE EFFETTUA L’EVACUAZIONE | |  | | | | |
| DATA | |  | | | | |

#### SCUOLA PLESSO

-AL DIRIGENTE SCOLASTICO

-AL D.S.G.A.

OGGETTO: RILEVAZIONE RISCHI E SEGNALAZIONE (*D. Lgs. 81/2008)*

Ai sensi della normativa in oggetto, e al fine dell’adozione di adeguate misure generali di tutela volte all’eliminazione/riduzione del rischio, si segnala quanto segue:

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| *RISCHIO*  Descrizione | AULA/LOCALE  /PIANO  Localizzazione | PROPOSTA DI INTERVENTO  Richiesta | MISURA DI SICUREZZA ADOTTATA  Provvisoria | EVENTUALE  ALTRA INFORMAZIONE  Carattere di urgenza *e/o altro* |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |

*Inoltre, si segnalano le seguenti MANUTENZIONI:*

|  |
| --- |
| *1.* |
| *2.* |
| *3.* |
| *4.* |
| *5.* |

*DATA \_ FIRMA del/i rilevatore/i*

\_

Classe Sez.

#### Al fine dell’attuazione del PIANO D’EMERGENZA – EVACUAZIONE vengono assegnati i seguenti compiti:

ALUNNI ISCRITTI A REGISTRO N. \_ ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI N. \_

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| INCARICO | FIGURA | NOMINATIVO | SOSTITUTO |
| Responsabile evacuazione della classe | DOCENTI DELL’ORA DI LEZIONE IN CORSO | Come da prospetto generale orario di lezioni |  |
|  |  |  |  |
| Studente apri fila | STUDENTE |  |  |
| Studente chiudi fila | STUDENTE |  |  |

IN CASO DI TERREMOTO

* Non urlare.
* Disporsi sotto i banchi, sedie, cattedra ed attendere la fine della scossa sismica.
* Non preoccuparsi degli effetti personali.
* Non precipitarsi fuori.
* Non avvicinarsi alle finestre.
* Non ammassarsi alle uscite di sicurezza.
* Allontanarsi da scaffali, lampadari, scale, grosse piante, animali, lampioni e insegne.
* Ascoltate le istruzioni dell’insegnante.

DOPO LA SCOSSA SISMICA

* Dirigersi verso gli spazi aperti, nel cortile seguendo la via di esodo sicura.
* Aiutare i feriti, i disabili e i più piccoli.
* Non usare il telefono.
* Non allontanarsi dal cortile della scuola e restare uniti alla classe.

IN CASO D’INCENDIO

* Seguire le istruzioni dell’insegnante.
* Non soffermarsi a raccogliere oggetti ma aiutare gli inabili e i più piccoli.
* Lasciare il più presto possibile il locale, chiudendo bene la porta.
* È utile coprirsi la bocca e il naso con uno straccio bagnato.
* Non correre ma camminare spediti dirigendosi verso il cortile.
* In presenza di fumo mettersi carponi e muoversi rasoterra.
* Scendendo le scale invase dal fumo, avanzare tastando il muro con la mano. Se si resta bloccati, bagnarsi completamente gli abiti.
* Cercare rifugio il più lontano possibile dall’incendio e in un locale accessibile ai soccorritori, manifestando la propria presenza.



**SCHEMA RI ASSU NTIVO DEI COMPORT AMENTI PER TUTTO**

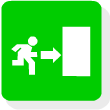
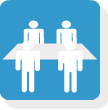
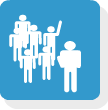
**IL PERSON ALE**

|  |  |
| --- | --- |
| **IN CASO DI** | **PROCEDERE NEL MODO SEGUENTE** |
| **INCENDI SISMI CROLLI** | **Dare l’allarme** (solo nel caso d’incendio o crollo).  **Evacuare** ordinatamente i locali.  **Telefonare** immediatamente ai vigili del fuoco, alla protezione civile, ai carabinieri, ai vigili urbani, alla Croce Rossa italiana |
| **INCENDI DI MODESTA ENTITÀ** | Intervenire con l’uso degli **estintori** |
| **INCENDI PANNELLI ELETTRICI** | Utilizzare **solo estintori** |
|  | **Evitare il possibile contatto** con alunni e |
| * **PRESE DI CORRENTE** * **INTERRUTTORI GUASTI** | persone.  **Disattivare** il contatore generale. |
| **- FILI ELETTRICI NON ISOLATI** | **Isolare** le parti scoperte dei fili. |
|  | **Informare** la Dirigenza |
| **GUASTI AI SERVIZI IGIENICI** | **Chiudere** il passante dell’acqua e sospendere  l’uso dei servizi.  **Informare** la Dirigenza |
| * **VETRI FRANTUMATI** * **OGGETTI PERICOLOSI** | **Far rimuovere** i frammenti di vetro e gli oggetti al personale ausiliario, se possibile. **Informare** la Dirigenza |
| **FURTI - DANNEGGIAMENTI** | **Informare** il Dirigente o il collaboratore vicario |



|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **NUMERI DI EMERGENZA** | | | |
|  | **VIGILI DEL FUOCO** |  | **115** |
|  | **CARABINIERI** |  | 0825 [**823600**](https://www.google.com/search?q=carabinieri%2Bmonteforte%2Birpino&sca_esv=574130982&rlz=1C1CHBF_itIT989IT989&sxsrf=AM9HkKmMkH8LW0n7zLZDn9ouMMDzCa-gCw%3A1697561182693&ei=XrouZeTxKaWrxc8Pn4eKwA4&ved=0ahUKEwjkmJ2axP2BAxWlVfEDHZ-DAugQ4dUDCBA&uact=5&oq=carabinieri%2Bmonteforte%2Birpino&gs_lp=Egxnd3Mtd2l6LXNlcnAiHWNhcmFiaW5pZXJpIG1vbnRlZm9ydGUgaXJwaW5vMgUQABiABDIGEAAYFhgeMgYQABgWGB4yBhAAGBYYHjICECYyAhAmSM9FUABYy0NwAngBkAEAmAHfAaAB_SSqAQYwLjI5LjK4AQPIAQD4AQHCAgcQIxiKBRgnwgIEECMYJ8ICDRAuGIoFGMcBGK8BGEPCAgcQLhiKBRhDwgIREC4YgAQYsQMYgwEYxwEY0QPCAgsQABiABBixAxiDAcICCBAAGIAEGLEDwgIHEAAYigUYQ8ICCxAuGIAEGMcBGK8BwgIFEC4YgATCAgsQLhiABBixAxiDAcICDRAuGIoFGLEDGIMBGEPCAggQLhiABBixA8ICGhAuGIAEGLEDGIMBGJcFGNwEGN4EGOAE2AEBwgINEC4YigUYxwEYrwEYJ8ICEBAuGIoFGLEDGMcBGNEDGEPCAgoQABiABBgUGIcCwgIOEC4YgAQYsQMYxwEY0QPCAhEQLhiKBRixAxiDARjHARivAcICHBAuGIoFGMcBGK8BGEMYlwUY3AQY3gQY4ATYAQHCAhoQLhiABBjHARivARiXBRjcBBjeBBjgBNgBAeIDBBgAIEGIBgG6BgYIARABGBQ&sclient=gws-wiz-serp) |
|  | **CARABINIERI**  **(Pronto intervento)** |  | **112** |
|  | **POLIZIA** |  | **113** |
|  | **EMERGENZA SANITARIA** |  | **118** |
|  | **PRONTO SOCCORSO (H)**  **P.O. FRANGIPANE** |  | **0825 877312** |
|  | **POLIZIA MUNICIPALE** |  | **0825 875142** |
|  | **EMERGENZA GAS** |  | **800-900.999** |

Le prove di evacuazione



### Procedure per i Coordinatori dell’emergenza

NEL CORSO DELL’ANNO SCOLASTICO VERRANNO EFFETTUATE DUE PROVE DI EVACUAZIONE. LA PRIMA DA REALIZZARE NEI MESI DI OTTOBRE-NOVEMBRE RIGUARDERÀ UNA SIMULAZIONE TERREMOTO. NEI MESI DI APRILE- MAGGIO SARÀ SVOLTA INVECE UNA ESERCITAZIONE ANTINCENDIO (SECONDA PROVA).

**Compiti del Coordinatore dell'emergenza, in preparazione della prova di evacuazione:**

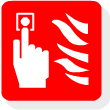
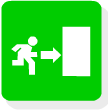
* + Verificare la presenza nei registri di classe del modulo di evacuazione (il Coordinatore sarà coadiuvato nello svolgimento dell'attività dal personale di piano della scuola).

Riunire la squadra di emergenza. Nel corso dell'incontro si procederà ad effettuare le seguenti attività:

* + ESAME DELLE PROCEDURE DI EMERGENZE E TERREMOTO;
  + distribuzione all'interno della squadra di emergenza degli incarichi e compilazione dell'apposito modulo. Ad esempio, chi avrà il compito di disattivare l'impianto elettrico, chi invece procederà ad interrompere l'erogazione di gas nella centrale termica (chiusura della leva posta all'esterno del locale), chi aprirà le porte di emergenza (in particolare quelle non ben funzionanti), chi raggiungerà la postazione telefonica per chiamare o far chiamare i soccorsi, chi prima di abbandonare l'edificio provvederà a prendere il registro delle presenze degli insegnanti e del personale ATA, ecc.
  + ESAME DEL SEGNALE DI EVACUAZIONE (TIPO DI SUONO, DOVE È UBICATO IL PULSANTE E SE FUNZIONANTE);
  + VERIFICA DELL'ACCESSIBILITÀ DEI PUNTI DI RACCOLTA E DELLE VIE DI ESODO (QUALORA QUEST'ULTIME NON FOSSERO PERCORRIBILI È NECESSARIO INDIVIDUARE PERCORSI ALTERNATIVI E DARNE IMMEDIATO AVVISO AL PERSONALE E AGLI STUDENTI);
  + VERIFICA DELLA PRESENZA DI ALLIEVI CON HANDICAP GRAVI (CHE NECESSITANO DI ACCOMPAGNAMENTO), DELLE INDICAZIONI DATE DALLA DIRIGENZA CIRCA IL LORO TRASPORTO E IL PERSONALE A QUESTO INCARICATO;
  + INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI PUNTI CRITICI (ES. PALESTRA NON RAGGIUNGIBILE DAL SUONO DELL'ALLARME) E DEI RELATIVI RIMEDI (INDIVIDUAZIONE DELLA PERSONA CHE DURANTE UN'EMERGENZA PROVVEDERÀ AD AVVISARE GLI OCCUPANTI LA PALESTRA).
  + AL TERMINE DELL'INCONTRO DOVRÀ ESSERE COMPILATO IL VERBALE DI RIUNIONE.
  + Il giorno dell'esercitazione dovrà inoltre essere compilata la scheda relativa alla verifica delle procedure di emergenza.

Le prove di evacuazione

### Simulazione terremoto



LE PROVE DI EVACUAZIONE SERVONO A METTERE IN PRATICA LE PROCEDURE DI ESODO E DI PRIMO INTERVENTO. NEL CORSO DELL’ANNO SCOLASTICO VERRANNO EFFETTUATE DUE ESERCITAZIONI. LA PRIMA DA REALIZZARE NEI MESI DI OTTOBRE-NOVEMBRE RIGUARDERÀ UNA SIMULAZIONE TERREMOTO. NEI MESI DI APRILE-MAGGIO SARÀ SVOLTA INVECE UNA ESERCITAZIONE ANTINCENDIO (SECONDA PROVA).

E' compito degli insegnanti dare agli allievi le informazioni necessarie per prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di emergenza.

**Simulazione terremoto**

L'esercitazione si svilupperà in quattro distinte fasi, tra loro successive:

Fase 1) simulazione terremoto (riguarda tutti i presenti nella scuola);

Fase 2) apertura porte lungo le vie di esodo (riguarda solo il personale ATA); Fase 3) evacuazione (riguarda tutti i presenti nella scuola);

Fase 4) appello (riguarda tutti i presenti nella scuola).

* **FASE 1)** SIMULAZIONE TERREMOTO. IL TERREMOTO È UN EVENTO NATURALE CHIARAMENTE AVVERTIBILE, PER QUESTO NON HA BISOGNO DI UN PARTICOLARE TIPO DI ALLERTAMENTO (ES. SUONO DELLA CAMPANELLA, ALLARME, ECC.). PER DARE INIZIO ALLA PROVA, LE CLASSI E GLI UFFICI SARANNO AVVISATI A VOCE, DAL PERSONALE DI PIANO, CON IL SISTEMA PORTA A PORTA O, LADDOVE PRESENTE, CON IL SISTEMA DI ALTOPARLANTI. AL MESSAGGIO "**INIZIO ESERCITAZIONE TERREMOTO**" GLI ALLIEVI E GLI INSEGNANTI DOVRANNO PORTARSI SOTTO I BANCHI (CATTEDRA O ARCHITRAVE PER GLI ADULTI), MENTRE GLI ALTRI LAVORATORI TROVERANNO RIPARO SOTTO TAVOLI O VICINO MURI PORTANTI. SI RESTERÀ IN TALE POSIZIONE IN ATTESA DEL SEGNALE DI EVACUAZIONE.
* **FASE 2)** APERTURA PORTE DI EMERGENZA. TERMINATA LA FASE DI ALLERTAMENTO, IL PERSONALE FACENTE PARTE DELLA SQUADRA DI EMERGENZA PROVVEDERÀ AD APRIRE LE PORTE LUNGO LE VIE DI ESODO, VERIFICANDONE LA PERCORRIBILITÀ.
* **FASE 3)** EVACUAZIONE. AL SEGNALE DI EVACUAZIONE (SUONO DELLA CAMPANELLA O ALLARME OVE PRESENTE) GLI INSEGNANTI DOVRANNO:

 PREPARARE LA CLASSE ALL'EVACUAZIONE ORDINANDO GLI ALUNNI IN FILA;

 CONTARE GLI ALUNNI PRESENTI E PRENDERE IL REGISTRO DI CLASSE;

 VERIFICARE CHE NON SIANO RIMASTE PERSONE NELL'AULA, CHIUDERE LA PORTA DEL LOCALE, METTERSI IN TESTA ALLA FILA DI ALUNNI;

 Nel portarsi all'esterno dell'edificio scolastico, tenersi sempre lontani da finestre o porte con vetri; lungo le scale costeggiare invece le pareti;

* **FASE 4)** APPELLO. RAGGIUNTO IL PUNTO DI RACCOLTA L'INSEGNANTE PROVVEDERÀ A COMPILARE IL MODULO DI EVACUAZIONE CHE ANDRÀ CONSEGNATO IMMEDIATAMENTE AL RESPONSABILE DELL'AREA DI RACCOLTA.

**AL SEGNALE DI EVACUAZIONE**

I DIPENDENTI CHE NON HANNO INCARICHI SPECIFICI NELLA GESTIONE DELL’EMERGENZA (AMMINISTRATIVI, INSEGNANTI NON IMPEGNATI NELLE CLASSI, ECC.), AL SEGNALE DI EVACUAZIONE, QUALORA NON VENGA RICHIESTO UN LORO INTERVENTO, POTRANNO DIRIGERSI AL PUNTO DI RACCOLTA, SEGUENDO LE VIE DI FUGA.

1. Sono compresi anche gli eventuali insegnanti in compresenza feriti [↑](#footnote-ref-1)
2. Sono compresi anche gli eventuali insegnanti in compresenza ritenuti dispersi [↑](#footnote-ref-2)